

Ai sensi dell'art. 55, comma 5 della legge n. 142/90, recepita dalla L.R.n.48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la regolare copertura finanziaria al Cap. \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario

**COMUNE DI CASTELL'UMBERTO**  
PROVINCIA DI MESSINA

N. 40 Reg. del 09/07/1997

**DELIBERAZIONE ORIGINALE  
DEL COMMISSARIO REGIONALE**

Oggetto: Approvazione Regolamento per il godimento dei Beni  
Patrimoniali.

L'anno millenovecentonovantasette il giorno .....NOVE..... del mese  
di .....LUGLIO..... alle ore 10,00..... e segg., e nell'Ufficio Municipale.

Il sottoscritto Commissario Regionale **ZACCONE Onofrio** nominato  
con Decreto dell'Assessore Regionale. Enti Locali n. 128/GAXV/SG del  
21-04-1997 assistito dal Segretario Comunale Dr. Giuseppe RICCA

**IL COMMISSARIO REGIONALE**

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il godimento dei Beni Patrimoniali.

Premesso che, a norma dello Statuto Comunale, gli schemi di regolamento devono essere predisposti dalla Giunta Municipale.

Vista la proposta di delibera n.21 del 16/5/97 con la quale viene proposta l'approvazione del regolamento di cui all'oggetto, tenendo presente gli atti deliberativi G.M. 102/95 e C.C. 43/96.

Rilevato che la G.M. con delibera n. 102 del 6-4-1995 ha approvato lo schema di Regolamento per il godimento dei Beni patrimoniali che il Consiglio con atto n.46 del 26/3/95 ha ritenuto di rinviare la trattazione.

Che il gruppo consiliare Aquila con nota del 6/11/96, a seguito di formale richiesta di convocazione del consiglio, ha trasmesso schema di Regolamento dei Beni Patrimoniali, che in data 13/11/96 la G.M. ha ritenuto di non trattare, incaricando il Sindaco di inoltrarlo al consiglio per la successiva trattazione.

Che esaminati analiticamente i due schemi di Regolamento per la fruizione dei Beni Patrimoniali presentati a suo tempo all'organo consiliare e ritenuto che gli schemi sostanzialmente non differiscono se non per parziali articoli.

Che, pertanto, si è ritenuto doveroso intersecare le due proposte cercando, per quanto possibile, di attuarne la volontà dei proponenti.

Che, conseguentemente, è stato predisposto d'ufficio uno schema di regolamento e con nota del 16/6/97 prot.n.3749 è stato trasmesso al Sindaco per essere sottoposto alla Giunta, a norma dello Statuto di questo Comune.

Preso atto che la Giunta municipale ha esaminato detto schema di regolamento e nella seduta del 4/7/97, con atto n. 171, ha deliberato di approvarlo con modifiche e specificatamente con l'accorpamento degli articoli 8 e 9.

Ritenuto, ciò premesso, dover procedere all'adozione di detto Regolamento.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

## DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono riportati, di approvare il Regolamento per il godimento dei Beni patrimoniali, che allegato alla presente si vuole faccia parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI CASTELL'UMBERTO

PROVINCIA DI MESSINA

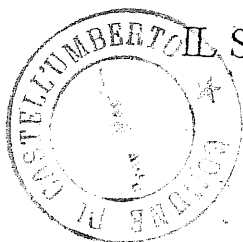
REGOLAMENTO BENI PATRIMONIALI

A handwritten signature or stamp in the top right corner, consisting of a large, stylized loop and a smaller circle above it.

Il presente regolamento, composto da n. 14 articoli è stato  
approvato dal Commissario Regionale con delibera n. 40 del  
09-07-1997

La predetta delibera è stata riscontrata positivamente dal  
CO.RE.CO  
nella seduta del 31-07-1997 decisione n. 9102/8629

Il presente Regolamento è stato ripubblicato all'Albo Pretorio per  
15 giorni dal 12-9-1997 al 27-9-1997 ed è divenuto  
esecutivo il 03-10-1997.



IL SEGRETARIO COMUNALE

## REGOLAMENTO

OGGETTO: GODIMENTO BENI PATRIMONIALI.

Il presente regolamento disciplina la fruizione e la concessione in uso dei beni patrimoniali di questo Comune.

### ART. 1

Il presente regolamento disciplina l'uso e la gestione delle seguenti strutture comunali, nonché la loro fruizione:

- 1)-CINEFORUM;
- 2)-CENTRO SOCIALE S. GIORGIO E SFARANDA;
- 3)-PALAZZETTO DELLO SPORT;
- 4)-CAMPO TIRO A PIATTELLO;
- 5)-CAMPO DI CALCIO;
- 6)-CAMPO DA TENNIS (Centro e Sfaranda);
- 7)-PISCINA;
- 8)-GALOPPATOIO;
- 9)-STRUTTURE ABITATIVE PARCO SUBURBANO;
- 10)-PALESTRE ADIACENTI SCUOLE ELEMENTARI;

-Altre strutture che si andranno a realizzare e che rientrano nella fruibilità da parte dei cittadini, associazioni e fondazioni.

Le strutture suddette fanno parte del patrimonio del Comune e mantengono sempre la loro destinazione ad uso pubblico, per la promozione, la pratica delle attività sportive, culturali e sociali.

## ART. 2

Le strutture sopradescritte sono gestite direttamente dal Comune nelle seguenti forme:

- a)-In economia;
- b)-Il Comune può concederle, in uso, mediante concessione fermo restando, la riserva della disponibilità da parte dell'Ente delle strutture stesse. Entro il mese di Gennaio di ciascun anno il Comune rende note quale strutture nel corso dell'anno possono essere oggetto di concessione in uso.
- c)-Con Società mista o con la costituzione di aziende speciali;

## ART. 3

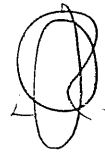
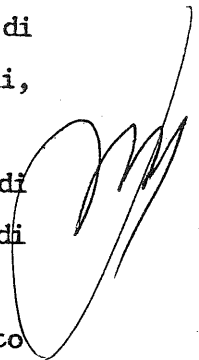
Le concessioni in uso di cui alla lett. b) del precedente art. 2 hanno durata, temporanea, in ogni caso limitata e non oltre tre anni. Esse avverranno mediante pubblico incanto riservato prevalentemente ad associazioni, federazioni, gruppi di cittadini o singoli, che operano nell'ambito del Comune e che hanno, senza scopo di lucro, obiettivi per lo sviluppo dello sport, dell'arte, del tempo libero, ed iniziative socialmente utili.

I tempi delle concessioni dell'uso delle strutture verranno armonizzati nei tempi al fine di garantire, sempre, una più possibile fruibilità, in armonia con la destinazione d'uso.

Relativamente alle modalità di gestione di cui alla lettera c) le stesse verranno regolamentate dal Consiglio Comunale sia relativamente ai tempi che alle condizioni di gestione.

## ART. 4

Le concessioni in uso delle strutture sono onerose. L'Amministrazione comunale può prevedere l'esenzione del pagamento per:

- 
- 1)-Le Scuole di ogni ordine e grado per l'effettuazione di manifestazioni teatrali, sportive, culturali senza scopo di lucro;
  - 2)-Manifestazioni sportive culturali e ricreative da parte di associazioni di volontariato, portatori di handicaps, anziani, senza scopo di lucro;
  - 3)-Manifestazioni, senza scopo di lucro da parte di associazioni di cittadini il cui incasso totale verrà devoluto in favore di iniziative umanitarie;
- 

Il prezzo per l'uso delle strutture verrà stabilito tenendo conto di tutti quegli elementi che concorrono a determinare il costo dei servizi a domanda individuale e verranno stabiliti annualmente in concomitanza dell'approvazione del bilancio di previsione.

#### ART. 5

Per l'uso di concessione delle strutture sopradescritte deve essere costituita cauzione a cura del concessionario, rapportata al valore del bene in uso in favore ed a garanzia del Comune.

#### ART. 6

Il Comune rimane sollevato da ogni responsabilità che potrà derivare in funzione della concessione, responsabilità che ricade tutta sul concessionario.

I concessionari debbono utilizzare gli impianti esclusivamente per le finalità per le quali sono stati concessi e l'utilizzo dovrà coincidere sempre in qualsiasi momento della durata delle concessioni con le finalità per cui l'Ente le ha realizzate.

Nessuna deroga è permessa per quanto concerne l'uso diverso delle strutture, pena l'immediata revoca della concessione.

I concessionari debbono utilizzare direttamente l'immobile avuto in concessione, ovvero in uso, pena l'immediata revoca della concessione.

L'Ente vigila sull'uso degli immobili oggetto di concessione

restando la responsabilità per irregolarità nell'utilizzo di beni oggetto di concessioni e l'immediata revoca della concessione stessa.

#### ART. 7

Il concessionario assume tutti gli oneri relativi alla manutenzione dell'impianto oggetto di concessione e delle relative pertinenze assicurandone la custodia ed in particolare:

1-pulizia dell'impianto, dei servizi, delle aree destinate al pubblico;

2-apertura, chiusura, guardiania e sorveglianza dell'accesso dell'impianto;

3-riparazione di apparecchiature, luci interne, fari e luci di emergenza e di quant'altra attrezzatura sia presente all'interno della struttura;

4-controllo efficienza impianti elettrici con piccole riparazioni di carattere ordinario;

5-10% lavori del costo sostenute dal Comune per la manutenzione ordinaria per la quale deve essere presentato, entro il mese di maggio il preventivo;

6-interventi di ripristino, riparazione in caso di danneggiamenti in conseguenza dell'attività che l'associazione effettua;

7-controlli efficienza impianti idrici e sanitari;

8- 50% delle spese di elettricità, acqua e di quelle per eventuale riscaldamento, ricarica estintori.

9-stipula della polizza fidejussoria per l'uso e la gestione dell'impianto. La quota di garanzia verrà stabilita dall'Ufficio Tecnico Comunale valutando di volta in volta le determinate manifestazioni.

#### ART. 8

Il Comune è autorizzato ad eseguire sull'impianto le opere migliorative che riterrà di apportare anche nel corso del rapporto con



il concessionario senza che quest'ultimo abbia nulla pretendere.

Tutte le spese inerenti e dipendenti delle concessioni sono a totale carico del concessionario.

#### ART. 9

Il concessionario deve utilizzare l'impianto direttamente, ed esclusivamente per le finalità per la quale la concessione è stata accordata.

Per nessun motivo, in nessuna forma e per alcun titolo, anche gratuito, il concessionario potrà consentire l'uso anche parziale degli impianti a terzi sotto pena dell'immediata decadenza della concessione.

#### Art. 10

Senza pregiudizio dei poteri che spettano per legge o per regolamento, compete all'Amministrazione Comunale, la facoltà di vigilare sull'uso dell'impianto, delle attrezzature ed accessori.

#### Art. 11

Il concessionario si impegna a presentare annualmente al Sindaco i bilanci annuali: il consuntivo entro il 30 Luglio ed il preventivo entro il 30 Agosto.

Per altre manifestazioni e tornei dovrà essere presentato lo stralcio dei bilanci a parte.

#### Art. 12

E' fatto esplicito divieto al concessionario ed agli utenti in genere di effettuare in proprio o per mezzo di terzi qualsiasi intervento o lavoro che modifichi in tutto o in parte la struttura, le

attrezzature e le suppellettili dell'impianto, salvo specifica autorizzazione rilasciata dal Comune di Castell'Umberto.

#### Art.13

L'Amministrazione Comunale, si riserva nei limiti delle proprie competenze, la facoltà di provvedere alla sospensione temporanea assegnazione nel caso in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni e per ragioni contingenti tecniche e manutentive degli impianti. In tal caso l'Amministrazione Comunale è tenuta a darne avviso all'Ente gestore, almeno venti giorni prima. La sospensione è prevista inoltre, quando per cause di forza maggiore, l'impianto non è agibile, l'attività nello stesso è sospesa dal Sindaco su provvedimento dell'ufficio tecnico comunale cui spetta dichiarare l'inagibilità dell'impianto. Indipendentemente da quanto disposto negli articoli precedenti, in ogni momento la Civica Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione per motivi di pubblico interesse senza che nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo il concessionario.

#### Art. 14

L'inadempimento da parte del concessionario agli obblighi a proprio carico comporta la risoluzione immediata della presente convenzione. Senza pregiudizio di quanto possa al Comune competere anche per il risarcimento danni, si avrà decadenza della concessione con risoluzione immediata di diritto del rapporto per colpa del concessionario senza che nulla possa esso concessionario eccepire o pretendere anche per una sola delle seguenti cause:

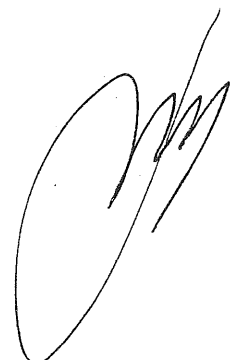
- a) uso degli impianti in modo difforme da quanto previsto dal presente provvedimento;
- b) ripetuta inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento.

Nessun indennizzo di sorta ad alcun titolo, neppure sotto il profilo di rimborso spese spetterà al concessionario in caso di decadenza della concessione per i motivi suesposti.

# INDICE REGOLAMENTO BENI PATRIMONIALI

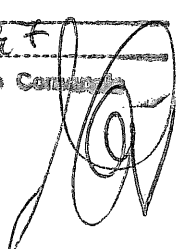


Pag. 1	Art. 1
Pag. 2	Art. 2-3-4-
Pag. 3	Art. 5-6-
Pag. 4	Art. 7-8-
Pag. 5	Art. 9-10-11-12-
Pag. 6	Art. 13-14



COMUNE DI CASTELL'UMBERTO (ME)

*Ry. N 268* Pubblicato all'Albo di questo Comune  
il 12-09-1997  
Ritirato il 28-9-1997  
Il Mare Comune



COMUNE DI CASTELL'UMBERTO- Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 21 DEL 16-5-97

PRESENTATA DALL' Ufficio Legale

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il godimento dei Beni Patrimoniali.

Premesso che la G.M. con delibera n. 102 del 6-4-1995 ha approvato lo schema di Regolamento per il godimento dei Beni patrimoniali.

Preso atto che il Consiglio Comunale nella seduta del 18-11-1996 con atto n. 43 ha deliberato di rinviare la trattazione dell'argomento per ulteriori approfondimenti.

Ritenuto dover procedere all'adozione di detto Regolamento.

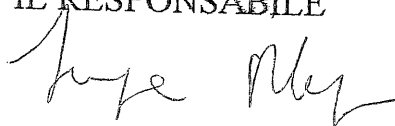
Visto lo Statuto Comunale.

Vista la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

### PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, l'approvazione del Regolamento per il godimento dei Beni patrimoniali, tenendo presente gli atti deliberativi G.M. n.102/95 e C.C. n.43/96.

IL RESPONSABILE



P A R E R I

AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO,N. 142

RECEPITO DALLA L.R. 11 DICEMBRE 1991,N. 48

E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Sulla PROPOSTA di DELIBERAZIONE N. 21 DEL 16-5-97

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio Luffo Sestani

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE come da motivazione allegata

Li 16-5-97

[Signature]

Il Sottoscritto Responsabile di Ragioneria

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE come da motivazione allegata

Li 16-05-1997

[Signature]

Il Sottoscritto Responsabile Finanziario

AI SENSI DELL'ART.55 DELLA L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. 48/91

ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA AL CAP.: \_\_\_\_\_

SOMMA DISPONIBILE £. \_\_\_\_\_

SOMMA DA IMPEGNARE/LIQUIDARE £. \_\_\_\_\_

SOMMA RESIDUA £. \_\_\_\_\_

Li 16-05-1997

[Signature]

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE come da motivazione

Li 16-5-1997

[Signature]

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.R. N° 40 DEL 9-7-1997

DELIBERAZIONE DI C.R. n. 40 DEL 9-7-1994

Presenti:

VISTO: Il Segretario Comunale

Trasmessa per la dattilografia in data \_\_\_\_\_

Pubblicata all'Albo in data \_\_\_\_\_

Inviata all'organo di controllo in data \_\_\_\_\_

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Trasmessa per l'esecuzione in data \_\_\_\_\_

Ai seguenti Uffici:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il responsabile dell'Ufficio Segreteria

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Emessi i seguenti mandati

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ £. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ £. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ £. \_\_\_\_\_

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

legge  
48.  
serite  
oper  
OGG  
L  
alle o  
convc  
N  
P  
P  
II  
delibe